

# QUADRO PER LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLA SVILUPPO SOSTENIBILE E PER UNA SCUOLA TRASFORMATIVA IN EUROPA



**Erasmus+**  
Enriching lives, opening minds.

*This project has been funded with support from the European Commission (Erasmus+). The document reflects the views only of the ESD:SuperVision 4.0 team and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.*

**Project partner consortium:**

*Casa Corpului Didactic Dambovită  
Daugavpils Universitāte  
Daugavpils Valsts gimnazija  
Integrierte Gesamtschule Oyten  
Italian Association for Sustainability Science  
RCE Oldenburger Muensterland e.V.  
Scoala Gimnaziala Buciumeni  
University of Edinburgh  
Univerzita Karlova  
University of Vechta  
Vytauto Didziojo Universitetas*

*You may use our material under the **creative commons license for non-commercial use (CC-BY-NY)**, which means that we grant the following rights concerning the material here published:*

- *Sharing – You may share or distribute our material in any format or medium.*
- *Editing – You may remix, change and build on our material.*
- *The licensor cannot revoke these rights as long as you comply to our license terms.*

*These rights are subject to the following terms:*

- *Attribution – You must give appropriate credit, provide a link to the license, and indicate if changes were made. You may do so in any reasonable manner, but not in any way that suggests the licensor endorses you or your use.*
- *Non-commercial – You may not use the material for commercial purposes.*
- *No additional restrictions – You may not apply legal terms or technological measures that legally restrict others from doing anything the license permits.*

*Any data you transmit will not be passed on to third parties.*

 2023

# Quadro per la costruzione di un curriculum di educazione alla sviluppo sostenibile e per una scuola trasformativa in Europa

## 1. INTRODUZIONE

Le politiche curriculari in tutto il mondo sono sempre più orientate alle competenze necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la cittadinanza attiva. Le competenze dei *learner* rappresentano un obiettivo finale e un nucleo del curriculum basato sulle competenze.

L'educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) è riconosciuta come un elemento integrante di un'istruzione di qualità e, allo stesso tempo, una chiave per la co-creazione di comunità più giuste, pacifiche e sostenibili, contribuendo così all'attuazione degli obiettivi globali di Sviluppo Sostenibile (SDG)<sup>1</sup>. Lo sviluppo di competenze rilevanti dei *learner* e degli educatori è considerato un prerequisito per un'azione responsabile per lo Sviluppo Sostenibile. Sottolineando il ruolo guida delle organizzazioni internazionali nell'ESS, vengono utilizzati come riferimento i documenti pertinenti dell'UNESCO e della Commissione Europea.

Il Quadro mira, innanzitutto, a fornire un contesto strategico e un background concettuale nonché a identificare i risultati dell'apprendimento da sviluppare a scuola. Comprende domini cognitivi, sociali, emotivi e comportamentali che sono tutti importanti a un'educazione improntata ad un approccio sistemico. Gli argomenti transdisciplinari legati agli SDG forniscono contesti rilevanti per lo sviluppo delle competenze grazie alla loro interpretazione da parte di diverse materie scolastiche, da un lato, e al focus su un'azione autentica e orientata allo scopo, dall'altro. La tassonomia SOLO<sup>2</sup> (Structure of Observed Learning Outcomes) garantisce punti di riferimento rilevanti sia per l'apprendimento che per la valutazione delle competenze con particolare attenzione alla crescente complessità.

Il Quadro di competenze qui presentato non intende essere prescrittivo e vuole tener conto dei diversi contesti educativi, contesti socio-culturali ed esperienze. Questo dovrebbe essere considerato una guida flessibile da utilizzare nel processo di riorientamento del curriculum basato sulle competenze verso un'educazione trasformativa secondo i diversi contesti nazionali.

### LISTA DEGLI ACRONOMI

CE	Commissione Europea
ESS	Educazione per lo Sviluppo Sostenibile
UE	Unione Europea
ECG	Educazione alla Cittadinanza Globale
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSS	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile
SOLO	<i>Structure of Observed Learning Outcomes</i>
NU	Nazioni Unite
UNECE	Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite
UNESCO	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza, e la Cultura
WSA	<i>Whole School Approach</i>

<sup>1</sup> United Nations (2015). Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development, A/RES/70/1. <https://sdgs.un.org/2030agenda>

<sup>2</sup> Biggs, J., Collis, K. (1982). Evaluating the quality of learning: The SOLO taxonomy (structure of the observed learning outcome) New York: Academic Press.

## 2. CONTESTO STRATEGICO

“36.3. L’educazione, compresa l’istruzione formale, la sensibilizzazione dell’opinione pubblica e la formazione, dovrebbero essere riconosciute come un processo attraverso il quale gli esseri umani e le società possono raggiungere il loro massimo potenziale”.

*Agenda 21 delle Nazioni Unite, Capitolo 36*

L’*Agenda 21*<sup>3</sup> delle Nazioni Unite (ONU, 1992), un piano d’azione globale da adottare a livello internazionale, nazionale e locale, sottolinea il ruolo guida dell’educazione nel raggiungimento dello Sviluppo Sostenibile. Essa è fondamentale per favorire la diffusione di valori, atteggiamenti, competenze e comportamenti coerenti con lo Sviluppo Sostenibile e per un’efficace partecipazione al processo decisionale da parte di tutti i cittadini. Riconoscendo che i Paesi hanno situazioni e priorità diverse e che pertanto sviluppano i programmi di attuazione in conformità alle proprie strategie, l’obiettivo comune è riorientare l’educazione verso lo Sviluppo Sostenibile al fine di consentire ai *learner* di intraprendere azioni trasformative basate sulla conoscenza per la sostenibilità.

Lo Sviluppo Sostenibile è un concetto in evoluzione e dovrebbe essere inteso come un processo di apprendimento e riflessione continua, a partire dalla comprensione dei bisogni e delle priorità di sviluppo che variano in base alla nostra esperienza. L’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*<sup>4</sup> (2015), adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite, fornisce un progetto condiviso per la pace e la prosperità, per le persone e per il pianeta, ora e in futuro. Al centro dell’*Agenda* ci sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), tra cui un obiettivo dedicato all’educazione: l’Obiettivo 4 “Garantire un’educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”.

L’Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS) rappresenta una componente integrante di un’istruzione di qualità. Sviluppa le componenti cognitive, sociali, emotive e comportamentali dell’apprendimento. L’UNESCO è stata l’agenzia leader delle Nazioni Unite sull’ESS, sin dal Decennio dell’Educazione delle Nazioni Unite (2005-2014)<sup>5</sup>. L’obiettivo generale del Decennio era quello di integrare i principi, i valori e le pratiche dello Sviluppo Sostenibile in tutti gli aspetti dell’educazione e dell’apprendimento. Il suo contributo principale è stato rivolto alla sensibilizzazione, che ha contribuito a generare pratiche e progetti interessanti. La valutazione del decennio ha suggerito, tra l’altro, la necessità di un sostegno istituzionale per ampliare e mantenere queste iniziative altamente significative.

Il Programma d’Azione Globale per il periodo 2015-2019<sup>6</sup> (2013) ha colmato queste lacune definendo cinque aree di azione prioritarie incentrate su: 1) avanzamento della politica; 2) trasformare gli ambienti di apprendimento e formazione ( approccio globale e integrato che coinvolge l’intera istituzione); 3) sviluppare le capacità di educatori e formatori; 4) dare potere e mobilitare i giovani; 5) accelerare soluzioni sostenibili a livello locale.

Come incoraggiare i *learner* a intraprendere azioni trasformative per la sostenibilità è stata una delle principali preoccupazioni dell’ESS, in termini di *cittadinanza in azione*. L’ESS ribadisce la prospettiva dell’apprendimento permanente, che ha luogo non solo a scuola, ma anche al di fuori dell’ambiente scolastico, lungo tutto l’arco della vita di ciascun individuo. Pertanto, l’ESS copre sia l’educazione formale che quella non formale.

---

<sup>3</sup> UN (1992). *Agenda 21: Programme of action for sustainable development*.

<https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/Agenda21.pdf>

<sup>4</sup> UN (2015). *Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development*, A/RES/70/1.

<https://sdgs.un.org/2030agenda>

<sup>5</sup> UN (2005). *Decade of Education for Sustainable Development, 2005-2014: the DESD at a glance*.

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000141629>

<sup>6</sup> UNESCO (2013). *Global Action Programme on Education for Sustainable Development (2015-2019)* (endorsed by UNESCO Member States through the adoption of 37 C/Resolution 12).

<https://esdcenter.jp/wp-content/uploads/2016/04/GAP.pdf>

La nuova guida per il 2030, *Education for Sustainable Development: A Roadmap*<sup>7</sup> (2020), si concentra sul ruolo dell'educazione nel raggiungimento dei 17 OSS attraverso l'attuazione dell'Obiettivo 4, e in particolare, del 4.7.

“Garantire entro il 2030 che tutti i *learner* acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

*Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development*

L'Obiettivo 4.7 afferma che l'educazione, compresa l'ESS e l'ECG<sup>8</sup>, può potenzialmente portare alla trasformazione sociale verso un futuro più giusto, inclusivo e sostenibile. La *Roadmap* promuove interventi nelle cinque aree di azione prioritarie precedentemente menzionate, ponendo l'accento sull'integrazione dell'ESS nell'istruzione, favorendo il networking, la mobilitazione delle risorse e il monitoraggio dei progressi. Tuttavia, spesso l'ESS viene realizzata attraverso un focus ristretto su questioni di attualità piuttosto che con un approccio sistemico per quanto riguarda i contenuti dell'apprendimento, la pedagogia e i risultati dell'apprendimento per realizzare il cambiamento comportamentale necessario allo Sviluppo Sostenibile. “L'educazione trasformativa implica l'insegnamento e l'apprendimento mirati a motivare e consentire ai *learner* felici e in salute di prendere decisioni e azioni informate a livello individuale, comunitario e globale”<sup>9</sup>.

Anche altre strategie educative a livello internazionale, come quelle dell'OCSE e dell'Unione Europea, sottolineano il ruolo delle competenze trasformative. Nel documento *Future of Education and Skills 2030* (2020) sviluppato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), vengono identificate tre categorie di competenze trasformative che insieme rispondono al crescente bisogno dei giovani di essere innovativi, responsabili e consapevoli: 1) Creare nuovo valore; 2) Riconciliare conflitti e dilemmi; 3) Assumersi la responsabilità. Dato che tali competenze trasformative sono complesse, dovrebbero essere tradotte in una serie di costrutti specifici (ad esempio creatività, pensiero critico, responsabilità, resilienza, collaborazione) per incorporarle meglio nei curricula scolastici. Questo documento può essere inteso come un “quadro in evoluzione”, in quanto sarà perfezionato nel tempo dalla più ampia comunità di stakeholder interessati.

Nella strategia dell'Unione Europea (EU) *The European Green Deal*<sup>10</sup> (2019), si afferma: “Le scuole, gli istituti di formazione e le università sono nella posizione ideale per dialogare con gli alunni, i genitori e la comunità più ampia sui cambiamenti necessari per una transizione di successo”. La recente *Proposal for a*

---

<sup>7</sup> UNESCO (2020). *Education for Sustainable Development: A Roadmap* (adottata dal 206° Comitato Esecutivo dell'UNESCO e della 40a Conferenza Generale dell'UNESCO e riconosciuto dalla 74a Assemblea Generale delle Nazioni Unite 206th UNESCO: <https://www.gcedclearinghouse.org/sites/default/files/resources/200782eng.pdf>

<sup>8</sup> “**Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)**: ESS offre ai *learner* di tutte le età le conoscenze, le competenze, i valori e la capacità di agire per affrontare le sfide globali interconnesse, tra cui il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l'uso non sostenibile delle risorse e la disuguaglianza. Consente ai *learner* di tutte le età di prendere decisioni informate e intraprendere azioni individuali e collettive per cambiare la società e prendersi cura del pianeta. L'ESS è un processo di apprendimento permanente e parte integrante di un'istruzione di qualità. Migliora le dimensioni cognitive, socio-emotive e comportamentali dell'apprendimento e comprende contenuti e risultati dell'apprendimento, la pedagogia e l'ambiente di apprendimento stesso”.

<https://www.unesco.org/en/education/sustainable-development/need-know>

“**Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**: ECG mira a consentire ai *learner* di tutte le età di assumere ruoli attivi, sia a livello locale che globale, nella costruzione di società più pacifiche, tolleranti, inclusive e sicure”.

<https://en.unesco.org/themes/gced/definition>

<sup>9</sup> UNESCO (2022) 5th UNESCO Forum on Transformative Education for Sustainable Development, Global Citizenship, Health and Well-being: recommendations for action towards transformative education.

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381592>

<sup>10</sup> EU (2019). The European Green Deal (Brussels, 11.12.2019 COM (2019) 640 final).

[https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0002.02/DOC\\_1&format=PDF](https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0002.02/DOC_1&format=PDF)

*Council Recommendation on Learning for Environmental Sustainability*<sup>11</sup> (2022) incoraggia l'integrazione della sostenibilità ambientale in tutte le politiche, programmi e processi di istruzione e formazione al fine di sviluppare le abilità e le competenze necessarie per la transizione verde e contribuire alla *Roadmap* promossa dall'UNESCO.

Va notato che i documenti internazionali dell'UNESCO, dell'OCSE e dell'UE evidenziano il ruolo dell'istruzione nel raggiungimento degli ESS globali basati sull'SDG 4. Il target ESS 4.7 si riferisce alle competenze trasformative e, allo stesso tempo, offre un'opportunità senza precedenti per integrare l'educazione allo Sviluppo Sostenibile nell'istruzione scolastica. L'indicatore qualitativo 4.7.1 fornito nel *Global Indicator Framework*<sup>12</sup> richiede coerenza nel riorientamento delle attività chiave verso la sostenibilità: “nella misura in cui (i) l'educazione alla cittadinanza globale e (ii) l'educazione allo Sviluppo Sostenibile, compresa l'uguaglianza di genere e i diritti umani, sono integrate a tutti i livelli in: (a) politiche educative nazionali, (b) programmi di studio, (c) formazione degli insegnanti e (d) valutazione dei *learner*”.

Lo stesso indicatore 4.7.1 è riferito anche agli obiettivi relativi all'istruzione degli OSS 12 e OSS 13, ovvero “12.8. Entro il 2030, garantire che le persone in tutto il mondo abbiano informazioni e consapevolezza rilevanti per lo Sviluppo Sostenibile e stili di vita in armonia con la natura” e “13.3. Migliorare l'educazione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale nella mitigazione dei cambiamenti climatici, per l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta precoce”.

---

<sup>11</sup>EU (2022). Proposal for a Council Recommendation on Learning for Environmental Sustainability (Brussels, 14.1.2022 COM (2022) 11 final).

<https://education.ec.europa.eu/document/proposal-for-a-council-recommendation-on-learning-for-environmental-sustainability>

<sup>12</sup> Global indicator framework for the Sustainable Development Goals and targets of the 2030 Agenda for Sustainable Development. <https://unstats.un.org/sdgs/indicators/indicators-list/>

### 3. QUADRO CONCETTUALE

“... non è più sufficiente supportare i *learner* di acquisire conoscenze, abilità, valori, ecc.”

*Future Competences and the Future of Curriculum*<sup>13</sup>, p. 27

Le competenze dei *learner* in termini di risultati dell'apprendimento rappresentano un obiettivo finale e un nucleo del curriculum basato sulle competenze. La comprensione delle competenze è ancora in evoluzione e riguarda diverse dimensioni dell'apprendimento, ad es. cognitivo, sociale, emotivo e comportamentale (UNESCO, 2019)<sup>14</sup>.

Nel ventunesimo secolo, l'educazione affronta la sfida di consentire agli individui di sviluppare e applicare il proprio potenziale in realtà complesse e in rapido cambiamento e di diventare co-creatori responsabili della società futura. Un approccio integrato e umanistico all'educazione, basato sui “quattro pilastri” come presentato nel Rapporto Delors<sup>15</sup> (UNESCO, 1996), è più importante che mai nel mondo di oggi. Di fatto, le dimensioni dell'apprendimento (cognitivo, sociale ed emotivo e comportamentale) che si riflettono nei diversi quadri di competenze trovano le loro radici nei “quattro pilastri”.

'Quattro Pilastri (UNESCO, 1996) pag. 97	Dimensioni dell'apprendimento (UNESCO, 2019)
<b>Imparare a conoscere</b> , coniugando una conoscenza generale sufficientemente ampia con la possibilità di lavorare in modo approfondito su un numero ristretto di argomenti. Ciò significa anche imparare ad apprendere, in modo da beneficiare delle opportunità che l'educazione offre durante tutta la vita.	<b>Cognitive:</b> acquisire conoscenza, comprensione e pensiero critico sulle questioni globali, regionali, nazionali e locali, sull'interconnessione e l'interdipendenza di diversi paesi e popolazioni, nonché sugli aspetti sociali, economici e ambientali dello Sviluppo Sostenibile.
<b>Imparare ad essere</b> , per sviluppare meglio la propria personalità e poter agire con sempre maggiore autonomia, giudizio e responsabilità personale.  <b>Imparare a vivere insieme</b> , sviluppando la comprensione degli altri e l'apprezzamento dell'interdipendenza fra le persone– realizzando progetti comuni e imparando a gestire i conflitti – in uno spirito di rispetto per i valori del pluralismo, della comprensione reciproca e della pace.	<b>Sociali e emotive:</b> avere un senso di appartenenza a una comune umanità, condivisione di valori e responsabilità, empatia, solidarietà e rispetto per le differenze e la diversità, nonché sentire e assumere un senso di responsabilità per il futuro.
<b>Imparare a fare</b> , per acquisire non solo un'abilità professionale ma anche, più in generale, la competenza per affrontare molteplici situazioni e per lavorare in gruppo.	<b>Comportamentale:</b> agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile.

<sup>13</sup> UNESCO (2017a). *Future Competences and the Future of Curriculum. A Global Reference for Curricula Transformation*, UNESCO, International Bureau of Education.  
<http://www.ibe.unesco.org/en/news/future-competences-and-future-curriculum-global-reference-curriculum-transformation>

<sup>14</sup> UNESCO (2019). *Educational content up close: examining the learning dimensions of Education for Sustainable Development and Global Citizenship Education*.  
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000372327>

<sup>15</sup> UNESCO (1996). *Learning: The Treasure Within*. <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000102734>

Sia i “Quattro pilastri” che le Dimensioni dell’apprendimento richiedono processi di apprendimento aperti e emancipatori, adeguati alla società postmoderna. Tuttavia, le Dimensioni dell’apprendimento, rispetto ai “Quattro pilastri” orientati al processo, sono più mirate ai risultati dell’apprendimento (competenze) rilevanti per lo Sviluppo Sostenibile. Una mutua interrelazione e sinergia delle tre dimensioni dell’ apprendimento (come obiettivi) guida l’azione basata sulla conoscenza e sui valori.

Negli ultimi decenni le politiche curriculari si sono sempre più concentrate sulle competenze che ci si aspetta che gli learner sviluppino durante l’intero processo di apprendimento. Ciò significa un passaggio da strategie educative orientate agli input a strategie orientate ai risultati (Tiana, 2004<sup>16</sup>). Nella pratica educativa ciò significa uno spostamento da approcci centrati sull’insegnante ad approcci centrati sullo learner, comprese le relazioni insegnamento-apprendimento-valutazione. La competenza è tradizionalmente intesa come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti da applicare in un contesto o in una data situazione.

All'interno dell'Unione Europea, le definizioni degli elementi di competenza sono estese e descritte come segue (EU, 2018)<sup>17</sup>:

- “la **conoscenza** è composta da fatti e cifre, concetti, idee e teorie già consolidate e che supportano la comprensione di una determinata area o argomento;
- le **competenze** sono definite come l'abilità e la capacità di eseguire processi e utilizzare le conoscenze esistenti per ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità ad agire o reagire a idee, persone o situazioni”.

La crescente complessità, l’interconnessione, i rapidi cambiamenti, nonché l’incertezza e i rischi caratterizzano diversi ambiti della vita. Nell’articolo dell’OCSE *The Future of Education and Skills*<sup>18</sup> sono evidenziati i punti salienti che collegano l’affrontare circostanze complesse, e in evoluzione con l’interdisciplinarietà: “La conoscenza disciplinare continuerà ad essere importante, come la materia prima da cui si sviluppa la nuova conoscenza, insieme alla capacità di pensare oltre i confini delle discipline e di “unire i punti” (OCSE, 2018, pag. 5). Ciò implica uno spostamento dalle competenze specifiche riferite agli ambiti disciplinari verso competenze generali/trasversali, rilevanti per tutte le materie o campi disciplinari.

“Competenze” e “abilità” hanno significati diversi, anche se spesso sono usati in modo intercambiabile. “Le competenze hanno una portata più ampia. Si riferiscono alla capacità di utilizzare la conoscenza – intesa in senso ampio come l’insieme di informazioni, comprensione, abilità, valori e atteggiamenti – in contesti specifici e per soddisfare le richieste” (UNESCO, 2015, p. 40)<sup>19</sup>.

È fondamentale che i *learner* possano creare connessioni intelligenti tra gli elementi che concorrono a comporre una competenza, integrandoli e applicandoli interattivamente per rispondere alle richieste contestuali e per cambiare i loro contesti. L’integrità e l’orientamento ai valori sono centrali nella definizione di competenza fornita dall’UNESCO: “La competenza è qui definita come la capacità di mobilitare in modo interattivo e utilizzare eticamente informazioni, dati, conoscenze, abilità, valori, atteggiamenti e tecnologia per impegnarsi in modo efficace e agire nei diversi contesti del XXI secolo per raggiungere il bene individuale, collettivo e globale” (UNESCO, 2017, p. 27).

Per uno sviluppo efficace delle competenze, tutte le dimensioni dell’apprendimento – cognitiva, socio-emotiva e comportamentale – devono essere sviluppate insieme al fine di creare impatti sinergici e sistemici sui risultati dell’apprendimento.

---

<sup>16</sup> Tiana, A. (2004) Developing key competencies in education systems: some lessons from international studies and national experiences. In: *Developing key competencies in education*, p.p.35-80. UNESCO: International Bureau of Education.

<https://www.voced.edu.au/content/ngv%3A6871>

<sup>17</sup> EU (2018) Council Recommendation of 22 May 2018 on Key Competences for Lifelong Learning (Brussels, 2018/C 189/01).

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32018H0604%2801%29>

<sup>18</sup> OECD (2018). The Future of Education and Skills: Education 2030.

[https://www.oecd.org/education/2030/E2030%20Position%20Paper%20\(05.04.2018\).pdf](https://www.oecd.org/education/2030/E2030%20Position%20Paper%20(05.04.2018).pdf)

<sup>19</sup> UNESCO (2015). Rethinking Education: Towards a Global Common Good?

<https://unevoc.unesco.org/e-forum/RethinkingEducation.pdf>

#### 4. COMPETENZE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

“Education is no longer just about teaching learner something but about helping them develop a reliable compass and the tools to confidently navigate through a complex, volatile, and uncertain world.”

“Educare non significa più solo insegnare qualcosa ai learner, ma aiutarli a sviluppare una bussola affidabile e gli strumenti per navigare con fiducia in un mondo complesso, volatile e incerto”

*Building the future of education*<sup>20</sup>, p. 3

Lo Sviluppo Sostenibile non è un concetto scientifico, ma piuttosto un impegno politico generale volto a garantire il benessere umano, la salute sociale e un limitato impatto ambientale. Esso necessita di cittadini attivi, creativi e critici che siano capaci di superare problemi e conflitti cooperando fra loro, e siano in grado di combinare conoscenze teoriche con innovazioni pratiche e idee originali.

L'educazione è lo strumento più potente per il cambiamento verso la sostenibilità, a livello personale e sociale. L'insieme dei 17 OSS copre tutte le sfide chiave importanti per la trasformazione della società. L'educazione trasformativa esige anche l'utilizzo di metodi educativi radicati nei contesti socio-culturali locali e che coinvolgano i *learner* come ricercatori o co-sviluppatori di pratiche.

Per essere efficiente, l'educazione dovrebbe riflettere i principi dello Sviluppo Sostenibile stesso. Sebbene possano esserci varie interpretazioni dei principi di sostenibilità, a seconda dell'area di attuazione specifica; i seguenti quattro principi sono fondamentali<sup>21</sup>:

- il principio di normatività;
- il principio di equità;
- il principio di integrazione;
- il principio del dinamismo.

I principi di sostenibilità adducono aspetti importanti a tutte le dimensioni dell'apprendimento (cognitiva, sociale ed emotiva, comportamentale), nonché ai relativi costrutti riferiti ai risultati dell'apprendimento (competenze).

Per lo Sviluppo Sostenibile e l'ESS, i valori propri dell'umanità, come il rispetto per la vita e la dignità umana, l'uguaglianza dei diritti e la giustizia sociale, la diversità culturale e sociale, il senso di solidarietà umana e di responsabilità condivisa per il nostro futuro comune sono ugualmente importanti. D'altra parte, un'iniziativa di cambiamento positivo nella comunità ha bisogno di considerare i cittadini come una componente indispensabile dell'ESS.

Lo Sviluppo Sostenibile implica sempre scelte sociali e normative, che in ultima analisi si basano sui sopraccitati valori. I valori non possono essere insegnati direttamente. I *learner* dovrebbero invece essere messi a confronto con esperienze reali con le quali possano sviluppare relazioni interpersonali. Ambienti di apprendimento autentici come la natura, ambienti sociali e culturali, il patrimonio culturale e le arti sono elementi critici dell'ESS e in particolare del curriculum basato sulle competenze.

Una visione sistemica del mondo richiede approcci inter- e transdisciplinari in educazione, con il fine di affrontare la complessità nell'esplorazione delle questioni sociali, culturali, economiche e ambientali. I rapidi cambiamenti in diverse aree della vita richiedono processi di apprendimento e riflessione continui, esplorando questioni e dilemmi controversi, dove le decisioni e le soluzioni appropriate possono cambiare con l'aumentare della nostra esperienza.

---

<sup>20</sup> OECD (2022). Building the future of education.

<https://www.oecd.org/education/future-of-education-brochure.pdf>

<sup>21</sup> Waas, T., Hugé, J., Verbruggen, A., Wrigh, T. (2011) Sustainable Development: A Bird's Eye View. Sustainability, 3, 1637-1661. <https://www.mdpi.com/2071-1050/3/10/1637>

Gli OSS sono transdisciplinari, in quanto riflettono la complessità delle traiettorie dello Sviluppo Sostenibile. Offrono l'opportunità di concentrare l'insegnamento e l'apprendimento su problemi o temi del mondo reale, coinvolgendo tutte le discipline pertinenti. Le situazioni attuali o gli interessi dei *learner* spesso generano il punto di partenza. Le connessioni interdisciplinari rendono l'apprendimento sistemico e significativo per i *learner*. Certamente esiste la possibilità di tradurre in tematiche gli OSS nei singoli insegnamenti o materie, tuttavia permane il rischio di un'interpretazione limitata (o unilaterale),

Per l'integrazione degli OSS non è necessario l'inserimento di nuovi moduli didattici o tematici nel curriculum già sovraffollato, o minimizzare l'importanza dei contenuti. Si tratta invece di riorientare le materie per ottenere risultati di apprendimento di ordine superiore, attraverso processi con un duplice scopo: i *learner* acquisiscono conoscenze e competenze sulla materia e, allo stesso tempo, apprendono come contribuire a una trasformazione sostenibile della società.

Le otto Competenze Chiave per la Sostenibilità che consentono a una persona di impegnarsi in modo costruttivo e responsabile nel mondo di oggi <sup>22</sup> (UNESCO, 2017b) sono largamente riconosciute. Le competenze chiave sono intese come trasversali (indipendenti dal contesto) e includono: pensiero sistemico, competenza di previsione, normativa, strategica, collaborativa, pensiero critico, così come l'autoconsapevolezza e il problem-solving integrato. Una selezione mirata di competenze chiave (competenze trasformative) rappresenta una caratteristica distintiva del curriculum basato sulle competenze<sup>23</sup>.

La Commissione Europea (CE) si è fortemente impegnata a raggiungere gli OSS puntando su un'educazione di qualità (SDG 4). Recentemente, la CE ha presentato due quadri di competenze compatibili con lo sviluppo sostenibile, vale a dire il *LifeComp*<sup>24</sup> (CE, 2020) e il *Quadro europeo delle competenze di sostenibilità*<sup>25</sup> (CE, 2022). Questi quadri coprono le competenze necessarie ai *learner* di tutte le età per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile.

Tuttavia, soprattutto a livello scolastico, è importante garantire un'esperienza di apprendimento sistemica basata su un equilibrio e un'interconnessione tra componenti cognitive, socio-emotive e comportamentali. Per questo motivo, prendendo in considerazione le *LifeComp*, l'*European Sustainability Competence Framework* e il documento *Future of Education and Skills 2030*<sup>26</sup> (OCSE, 2020), la struttura di competenze è presentata nella Tabella 2 e maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato 1.

Tabella 2	
Competenze per lo Sviluppo Sostenibile	
Dimensioni dell'apprendimento	Abilità chiave
Cognitivo	Pensiero critico; Pensiero sistemico; Pensiero creativo

<sup>22</sup> UNESCO (2017b). Education for Sustainable Development Goals: learning objectives.

[https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000247444\\_eng](https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000247444_eng)

<sup>23</sup> “**Curriculum basato sulle competenze:** un curriculum che enfatizza i risultati complessi di un processo di apprendimento (cioè conoscenze, abilità e atteggiamenti dei *learner*), piuttosto che concentrarsi principalmente su ciò che i *learner* dovrebbero apprendere in termini di contenuti disciplinari tradizionalmente definiti. In linea di principio, un tale curriculum è incentrato sui *learner* e si adatta alle loro mutevoli esigenze, a quelle degli insegnanti e della società. Ciò implica che le attività e gli ambienti di apprendimento siano scelti in modo che favoriscano l'acquisire e l'applicazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti alle situazioni che incontrano nella vita di tutti i giorni. I curricoli basati sulle competenze sono solitamente progettati attorno a un insieme di competenze/competenze chiave che possono essere interdisciplinari e/o collegate a una disciplina”.

<http://www.ibe.unesco.org/en/glossary-curriculum-terminology>

<sup>24</sup> EC (2020) LifeComp: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence. doi:10.2760/302967, JRC120911.

<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC120911>

<sup>25</sup> EC (2022). The European sustainability competence framework. doi:10.2760/13286, JRC128040.

<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128040>

<sup>26</sup> OECD (2020). The Future of Education and Skills 2030.

[https://www.oecd.org/education/2030-project/contact/OECD\\_Learning\\_Compact\\_2030\\_Concept\\_Note\\_Series.pdf](https://www.oecd.org/education/2030-project/contact/OECD_Learning_Compact_2030_Concept_Note_Series.pdf)

Sociale e emozionale (personale)	Comunicazione; Collaborazione; Solidarietà
	Riflessività; Orientamento al valore; Responsabilità
Comportamentale	Esplorare futuri alternativi; Innovatività nelle decisioni; Azione trasformativa

Del Quadro proposto andrebbe sottolineato come la prospettiva sistemica sia una dimensione fondativa: esso copre un complesso di risultati di apprendimento ugualmente rilevanti, interconnessi e interdipendenti, poiché per far fronte a qualsiasi situazione, gli individui attivano una serie di abilità, che varieranno con la specificità e il mutare delle circostanze. Per tale ragione i valori radicati nelle culture costituiscono la base per lo sviluppo personale e sociale.

Nell'Allegato 2 sono presentate alcune risorse sugli obiettivi di Sviluppo Sostenibile disponibili in rete, anche per i docenti, nonché risorse che rimandano a raccomandazioni per agire concretamente.

La valutazione delle competenze sembra essere la sfida principale nel curriculum basato sulle competenze. Per competenza si intende la comprovata capacità del *learner* di applicare conoscenze e abilità in attività orientate ai valori, in contesti diversi di apprendimento e situazioni di vita reale. Per rilevare la progressione nello sviluppo delle competenze è necessaria una tassonomia pertinente. Il Quadro della tassonomia SOLO<sup>27</sup> (Biggs e Collis, 1982) può essere considerato una base per la descrizione dei risultati dell'apprendimento. SOLO sta per *Structure of Observed Learning Outcomes* (Struttura dei Risultati di Apprendimento Osservati) e descrive i livelli progressivi dei risultati raggiunti dai *learner*.

La tassonomia SOLO stimola la creazione di un contesto relazionale e processi di apprendimento sociale per promuovere un'educazione trasformativa per la sostenibilità. All'interno della tassonomia SOLO, conoscenza e comprensione sono descritte come un aumento del numero e della complessità delle connessioni che i *learner* realizzano, man mano che avanzano da livelli più bassi a livelli più alti di sviluppo di una competenza. L'attenzione è posta sulla profondità e sulla qualità della comprensione, piuttosto che sulla quantità delle informazioni. Va sottolineato infatti che l'orientamento verso una complessità crescente è la base per lo sviluppo del pensiero sistemico.

Una logica simile viene utilizzata nella descrizione dell'azione del *learner*: a partire dalla conoscenza dichiarativa e dall'azione secondo l'istruzione/l'esempio fornito – alla pianificazione e realizzazione di un'attività innovativa, fino alla riflessione all'interno di un contesto di sviluppo sostenibile/ OSS (Tabella 3).

Caratteristiche dei livelli di SOLO					
Dimensioni dell'apprendimento	Elemento di competenza	Mono-strutturale	Multi-strutturale	Relazionale (sistemico)	Esteso Astratto
		Apprendimento superficiale		Apprendimento profondo	
Cognitivo	Conoscenza e comprensione (applicazione)	Procedure disciplinari	Multidisciplinare, procedurale	Inter-disciplinare, epistemico	Transdisciplinare/contestualizzato, epistemico
Comportamentale	Performance/prestazione	Applicazione istruzioni/esempio	Pianificazione auto-direzionata	Propositivo, problem-solving	Responsabile, orientato al valore

<sup>27</sup> Biggs, J., Collis, K. (1982). Evaluating the quality of learning: The SOLO taxonomy (structure of the observed learning outcome) New York: Academic Press.

Sociale e emozionale	Atteggiamento (come riflesso nelle prestazioni)	Atteggiamento accettato (dato)	Atteggiamenti diversi, ricerca mirata alle argomentazioni	Atteggiamenti diversi, alla ricerca di interrelazioni	Atteggiamento autentico, basato su valori democratici/del senso dell'umano
----------------------	---	--------------------------------	---	---	--

Per motivare, responsabilizzare e guidare i *learner* a trasformare se stessi e la società, gli insegnanti dovrebbero acquisire non solo competenze per lo Sviluppo Sostenibile così come definite per i *learner*. Essi dovrebbe acquisire le cosiddette “competenze ESS” per l’attuazione di pratiche pedagogiche orientate all’azione, nonché di conoscenze generali sullo Sviluppo Sostenibile.

Il quadro UNECE delle competenze per gli educatori<sup>28</sup> (non solo per gli insegnanti) funge da linee guida per facilitare i *learner* a diventare agenti di cambiamento per la sostenibilità. In esso sono illustrate una serie di competenze chiave, presentate in modo sistematico e completo, e raggruppate attorno a tre caratteristiche essenziali (UNECE, 2011):

- un approccio olistico, che integra pensiero e pratica;
- immaginare il cambiamento, esplorando futuri alternativi, facendo tesoro del passato per impegnarsi nel presente;
- realizzare a trasformazione, per cambiare il modo in cui le persone apprendono e i sistemi che supportano l'apprendimento.

Questo set di competenze non deve essere inteso come prescrittivo delle pratiche e dei comportamenti degli educatori; esso fornisce piuttosto un quadro per il loro sviluppo professionale attraverso un approccio globale allo sviluppo professionale permanente.

## 5. IMPLEMENTAZIONE

L’Approccio globale e integrato della scuola o *Whole School Approach (WSA)*<sup>29</sup> è riconosciuto (da UNESCO e UE) come l’approccio più efficiente per lo sviluppo delle competenze, grazie al suo essere incentrato sulla sinergia tra le diverse componenti nello svolgimento delle attività scolastiche. Oltre a guidare la presa di decisione e la gestione degli istituti scolastici, il *WSA* promuove la connessione tra motivazione, contenuto e processo di apprendimento, supportando i *learner* a "imparare ciò che vivono e vivere ciò che imparano".

Il *WSA* mira a integrare le questioni di sostenibilità in modo strutturato e coerente all’interno dell’organizzazione della scuola. Fornisce opportunità uniche per il rafforzamento delle capacità, lo sviluppo delle competenze e l’educazione ai valori di *learner* e insegnanti. Promuove, inoltre, relazioni importanti con la comunità al fine di migliorare la qualità dell’istruzione fornita. In definitiva, la competenza di azione dei *learner* rappresenta il principale risultato che potrebbe essere raggiunto dalla sinergia di tutte le componenti della vita scolastica.

Essendo una strategia che mira a supportare la realizzazione delle attività scolastiche in maniera coerente e integrata, il *WSA* favorisce lo sviluppo di un ambiente di apprendimento innovativo e democratico che risponde ai bisogni della comunità e coinvolge una varietà di soggetti interni e esterni alla scuola. Le esperienze a scuola creano un modello propositivo di società sostenibile e favoriscono la formazione alla leadership e alla cittadinanza.

<sup>28</sup> UNECE (2011) Learning for the future. Competences in ESD for educators, ECE/CEP/AC.13/2011/6  
[http://www.unece.org/fileadmin/DAM/env/esd/ESD\\_Publications/Competences\\_Publication.pdf](http://www.unece.org/fileadmin/DAM/env/esd/ESD_Publications/Competences_Publication.pdf)

<sup>29</sup> **Whole School Approach** affronta le esigenze dei *learner*, del personale e della comunità più ampia, non solo all’interno del curriculum, ma nell’intero ambiente scolastico e di apprendimento. Esso implica un’azione collettiva e collaborativa all’interno e da parte di una comunità scolastica per migliorare l’apprendimento, il comportamento e il benessere dei *learner* e le condizioni che li supportano.  
<http://www.ibe.unesco.org/en/glossary-curriculum-terminology>

## Allegato 1

Abilità chiave	Descrizione
<b>Cognitive</b>	
Pensiero critico	mettere in discussione e valutare idee, soluzioni, norme e pratiche; identificare i punti di forza e di debolezza di fonti, argomentazioni, affermazioni e convinzioni; riflettere sui propri valori, percezioni e azioni; prendere posizione sulla sostenibilità.
Pensiero sistemico	riconoscere e comprendere le relazioni; analizzare i sistemi complessi; ricercare come i sistemi sono integrati in diversi campi e a diverse scale; affrontare l'incertezza.
Pensiero creativo	affrontare un problema o una sfida da una nuova prospettiva, da un angolo alternativo o con una mentalità atipica ("pensare fuori dagli schemi"); impegnarsi in modo produttivo nella generazione, valutazione e miglioramento delle idee, con la possibilità di arrivare a soluzioni originali ed efficaci; riflettere e valutare l'adeguatezza dell'alternativa scelta e delle sue possibili conseguenze.
<b>Sociali</b>	
Comunicazione	comunicare in modo rispettoso e costruttivo in ambienti diversi (compreso quello multiculturale); utilizzare più media e tecnologie, nonché strumenti di rete; esprimere e comprendere punti di vista diversi; essere tolleranti e pronti sia a superare i pregiudizi che a raggiungere compromessi.
Collaborazione	identificare i membri del team/stakeholder e i loro interessi; motivare e facilitare il processo decisionale partecipativo e l'impegno per l'attuazione; lavorare efficacemente in team diversi distribuendo responsabilità e leadership; esercitare la negoziazione e la costruzione del consenso nella risoluzione dei conflitti.
Solidarietà	comprendere e rispettare i diversi valori, bisogni e prospettive degli individui/gruppi; discutere ed esplorare l'equità e la giustizia nella risoluzione di dilemmi e conflitti; facilitare la coesione sociale; collaborare con altri nell'interesse comune, compreso quello di uno sviluppo sostenibile della società.
<b>Personali</b>	
Riflessività	riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); valutare continuamente e motivare ulteriormente le proprie azioni; affrontare i propri sentimenti e desideri con empatia.
Orientamento ai valori	identificare e chiarire i valori, comprendere e riflettere sulle norme e sui valori che stanno alla base delle proprie azioni; condividere valori, principi, obiettivi e traguardi di sostenibilità, nonché prendere decisioni e formulare valutazioni appropriate; agire in conformità con tali valutazioni.
Responsabilità	promuovere e sostenere i diritti umani, la diversità sociale e culturale e assumersi la responsabilità per l'ambiente; valutare le conseguenze delle proprie azioni e delle azioni collettive; gestire gli ostacoli e il cambiamento; partecipare alla vita civica e sociale.
<b>Comportamento</b>	
Esplorare futuri alternativi	comprendere e valutare molteplici futuri: possibili, probabili e desiderabili; creare le proprie visioni di futuro; applicare il principio di precauzione; affrontare incertezze, rischi e situazioni dinamiche.
Innovatività nelle decisioni	ricercare nuove informazioni, progettare e valutare i risultati dell'indagine scientifica all'interno di sistemi complessi; sviluppare nuove conoscenze, intuizioni, idee, tecniche, strategie e soluzioni e applicarle in situazioni di vita reale; prendere decisioni informate sulla base di dati/prove, argomentazioni scientifiche e chiarimenti sui valori.
Azione trasformativa	applicare approcci diversi a problemi complessi di sostenibilità e sviluppare soluzioni possibili e praticabili, inclusive ed eque che promuovano lo Sviluppo Sostenibile; pianificare in modo collaborativo, mobilitare risorse (persone e cose) e implementare azioni innovative che promuovano la sostenibilità non solo a livello locale.

## Annex 2

### Risorse su OSS

<https://sdgs.un.org/goals>  
<https://sdghelpdesk.unescap.org/e-library>  
<https://sdg-education.net/en/>  
<https://sdg.humanrights.dk/en/goals-and-targets>  
<https://www.undp.org/sustainable-development-goals>

### Risorse su OSS per gli educatori

<https://en.unesco.org/themes/education/sdgs/material/>  
<https://en.unesco.org/themes/education-sustainable-development/what-is-esd/sd>  
[https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000247444\\_eng](https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000247444_eng)  
<https://worldslargestlesson.globalgoals.org/about-us/>  
<https://globalgoalscentre.org/resource-hub/>  
<https://app.participate.com/pages/sustainable-development-goals-teacher-guide>  
<https://oxfamilibrary.openrepository.com/handle/10546/620564>  
<https://aroundersenseofpurpose.eu/>

### Agire!

<https://www.un.org/sustainabledevelopment/takeaction/>  
<https://www.globalgoals.org/take-action/>  
[https://www.academia.edu/37826350/Positive\\_Actions\\_for\\_the\\_Sustainable\\_Development\\_Goals](https://www.academia.edu/37826350/Positive_Actions_for_the_Sustainable_Development_Goals)  
<https://sites.ungeneva.org/170actions/climate/#allgoals>  
<https://sdg-action.org/>  
<https://sdgs.scout.org/#goals>  
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>  
<https://act4sdgs.org/>  
<https://sdgsinaction.com/>  
<https://www.sdgactioncampaign.org/>  
<https://www.goalsproject.org/>  
<https://go-goals.org/>